



COMUNE DI MALTIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno
Cod. Istat 044027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
(COPIA)

N.46 del Reg. Data 16-04-2018	Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2017
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di aprile alle ore 11:40, nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocato con appositi inviti, si è riunita la Giunta Comunale e risultano all'appello nominale:

FALCIONI ARMANDO	SINDACO	A
SPURIO FAUSTO	VICE SINDACO	P
FLAMINI CLAUDIO	ASSESSORE ESTERNO	P

e con l'assistenza del VICE SEGRETARIO COMUNALE Signor Dott. D'Emidio Paola.

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

PRESO ATTO che in base al punto 9.1 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

DELIBERA DI GIUNTA n.46 del 16-04-2018 COMUNE DI MALTIGNANO

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

VISTO inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. n. 2545 del 21/03/2017 la responsabile del settore finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;
- con note prot. nn. 2909 del 31/03/2018 e prot.2893 del 30/03/2018 i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

VERIFICATA la documentazione depositata agli atti del settore finanziario, con cui ogni Responsabile di Servizio ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2017 e precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 il cui dettaglio è elencato nell'allegato "C" della presente deliberazione;

RILEVATO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	Riacc. Reimput. AI 2018+	Importo FPV finale -
Residui passivi reimputati	€. 31.932,96	
Residui attivi reimputati	€. 9.789,07	
Differenza =FPV	€. 22.143,89	22.143,89
PARTE INVESTIMENTI	Riacc. Reimput. AI 2018	Importo FPV finale
Residui passivi reimputati	€. 269.206,39	€.
Residui attivi reimputati	€. 110.000,00	
Differenza =FPV	€. 159.206,39	€. 159.206,39

CONSIDERATO, in base ai principi contabili, che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

PRESO ATTO che in base ai principi contabili non è necessaria la costituzione o l'incremento del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la re-imputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate;

RILEVATO che sia nella parte entrata, titolo II°, che nella parte spesa, titolo I°, sono stati reimputati accertamenti ed impegni relativi ad entrate e spese correlate, per l'importo complessivo di €. 301.139,35;

CONSIDERATO che le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 consistenti nella reimputazione di entrate e uscite e nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato finale, nella parte entrata del bilancio, come da prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale (variazioni esercizio 2018);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

DATO ATTO che da tale analisi sono stati conservati residui *attivi* e *passivi* rispettivamente per complessivi € 32.136,51 ed € 191.210,15, riportati negli allegati "A" ed "B" della presente deliberazione;

VISTO il bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2017, immediatamente eseguibile;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che a seguito delle variazioni per esigibilità apportate con il presente atto agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, lo stesso risulta in equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che a seguito delle variazioni per esigibilità apportate con il presente atto agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, c.d. "equilibrio di bilancio" di cui all'art. 9 della L. 243/2012 equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 468, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019., in base al quale: "... *Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto di cui al terzo periodo è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e a quelle di cui:*

a) all'articolo 175, comma 5-bis, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

- b) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, se relativa al Fondo pluriennale vincolato non rilevante ai fini del saldo di cui al comma 466 del presente articolo;
- c) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riguardanti le operazioni di indebitamento;
- d) all'articolo 51, comma 2, lettere a) e g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e) all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti la reiscrizione di economie di spesa e il fondo pluriennale vincolato.”

PRESO ATTO che a seguito delle variazioni per esigibilità apportate con il presente atto agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, lo stesso risulta in equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che a seguito delle variazioni per esigibilità apportate con il presente atto agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, c.d. "equilibrio di bilancio" di cui all'art. 9 della L. 243/2012 equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

VISTI:

l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare nel conto del bilancio a) dell'esercizio 2017 (all. A e B);

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);

c) il prospetto degli equilibri di bilancio di previsione 2018-2020 (all. D);

d) il prospetto dei vincoli di finanza pubblica cd "pareggio di bilancio" allegato al bilancio di previsione 2018-2020 (all. E);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

ACQUISITI agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale prot. n. 3273 in data 16/04/2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui come risulta dagli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare alla data del 31 dicembre 2017 e dalla variazione di esigibilità al 31/12/17, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A), B) e C) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPORTARE al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) DI APPORTARE, conseguentemente, al bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020, approvato con Delibera Consiglio comunale n. 10 del 06/04/2018, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- 4) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Finanziario di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 5) DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2018 in € 181.350,28 di cui relativo a spesa corrente € 22.143,89 e relativo alla spesa in conto capitale € 159.206,39;
- 6) DI DARE ATTO CHE l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- 7) DI DARE ATTO CHE con la presente variazione di bilancio per esigibilità apportata agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, lo stesso risulta in equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato D) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) DI DARE ATTO, altresì, che seguito delle variazioni per esigibilità apportate con il presente atto agli stanziamenti al bilancio di previsione 2018-2020, risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, c.d. "equilibrio di bilancio" di cui all'art. 9 della L. 243/2012, come dimostrato dall'apposito prospetto allegato E) per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D'Emidio Paola

IL VICE SINDACO

F.to SPURIO FAUSTO

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi 03-05-2018 la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi [n° 375 Reg. Pubblicazioni].



Comunicata ai capigruppo consiliari con lettera prot. 3759 del 03-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Caropreso Luigi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16-04-2018 in quanto trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Caropreso Luigi

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio di questo Comune dal 03-05-2018 al 18-05-2018 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni o ricorsi.

Maltignano, li 19-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Caropreso Luigi

	<p>La presente copia è conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.</p> <p>MALTIGNANO, li 03-05-2018</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Luigi Caropreso</p>
--	---